

Leggere e interpretare l'inflazione: le indagini qualitative

Misurare le aspettative: inchieste qualitative

- Ogni mese una pluralità di Istituti (Commissione Europea, ISAE, Reuters) realizza inchieste presso imprese e famiglie in invita a esprimere la propria opinione su una serie di fenomeni economici, tra cui valutazioni sulla passata dinamica dei prezzi e sulle tendenze di breve
- I giudizi sono raccolti sono qualitativi: prezzi “in aumento”, “stabili”, “in diminuzione”
- Come ricavarne un indicatore quantitativo?
- L’indicatore più utilizzato è la differenza tra la % di risposte “in aumento” e la % di risposte “in diminuzione”

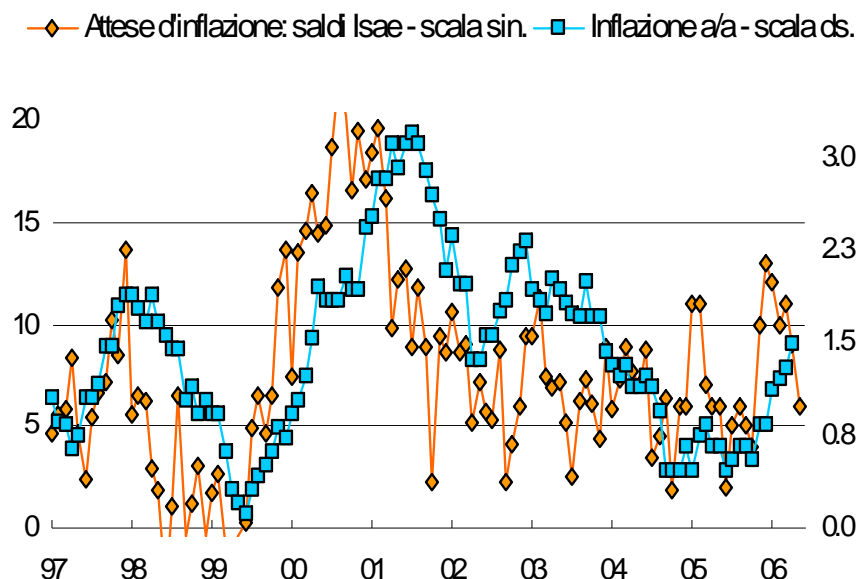
Perché sono importanti?

- Sono tempestive
- Di immediata interpretazione
- Delineano una tendenza
- Sono indicatori coincidenti, in qualche caso anticipano i punti di svolta del ciclo economico

Sono l'espressione degli “*animal spirits*” di Keynesiana memoria!

Quali limiti?

Attese sui prezzi alla produzione dei
beni finali di consumo



- Sono generalmente più volatili dei sottostanti fenomeni economici misurati
 - si utilizzano delle medie mobili per estrarre il segnale (5 - 7 mesi)
 - si consolida il segnale recente ma si perde un po' di capacità prospettica

Trade-off tra:

- informazione più stabile ma coincidente
- meno stabile e *leading*
 - *Dipende da quanto lunghe sono le medie mobili*

Quali limiti?

- Possono essere distorte le percezioni (vedi quelle sui prezzi nel dopo euro) oppure la loro misura di sintesi (il “saldo”)

Un esempio:

“Quali tendenze per i prezzi nei prossimi 3-4 mesi?”

Risposte:

	mese t	mese t+1
--	--------	----------

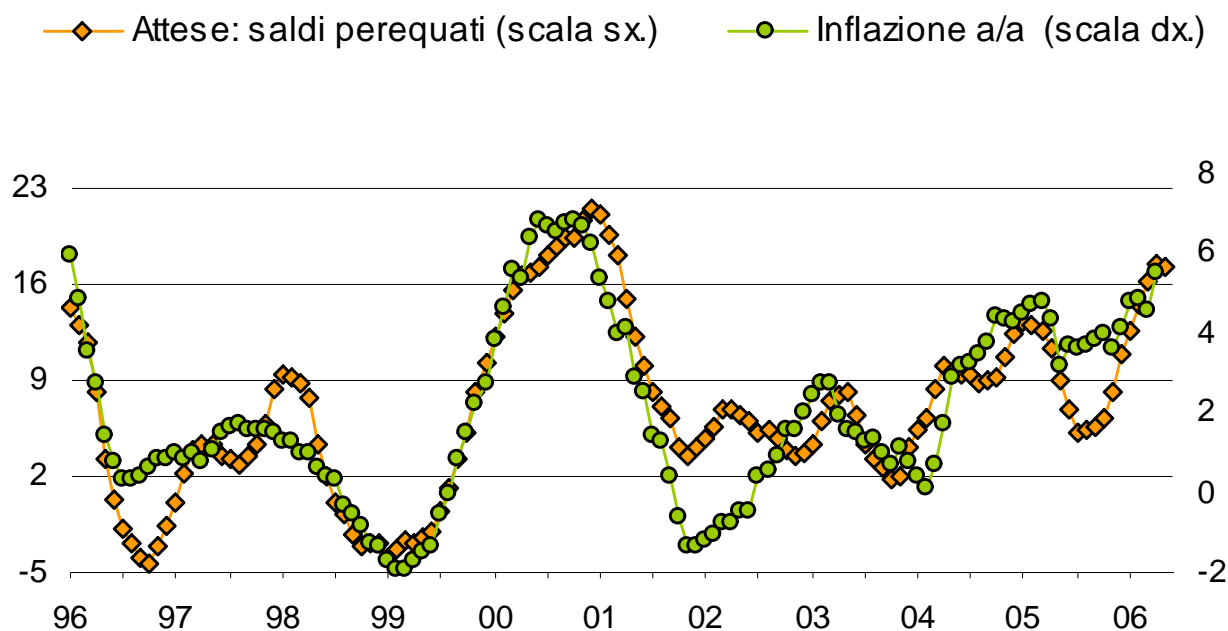
- | | | |
|------------------|-----|-----|
| • “aumenteranno” | 60% | 20% |
| • “stabili” | 0% | 80% |
| • “diminuiranno” | 40% | 0% |

Il saldo % “aumento” - “diminuzione” è uguale (20%)

- Ma nel primo mese nessuno crede che i prezzi rimarranno fermi nel secondo questa opinione è condivisa dall’80% degli intervistati

Tendenze dei prezzi a 3-4 mesi: totale industrie

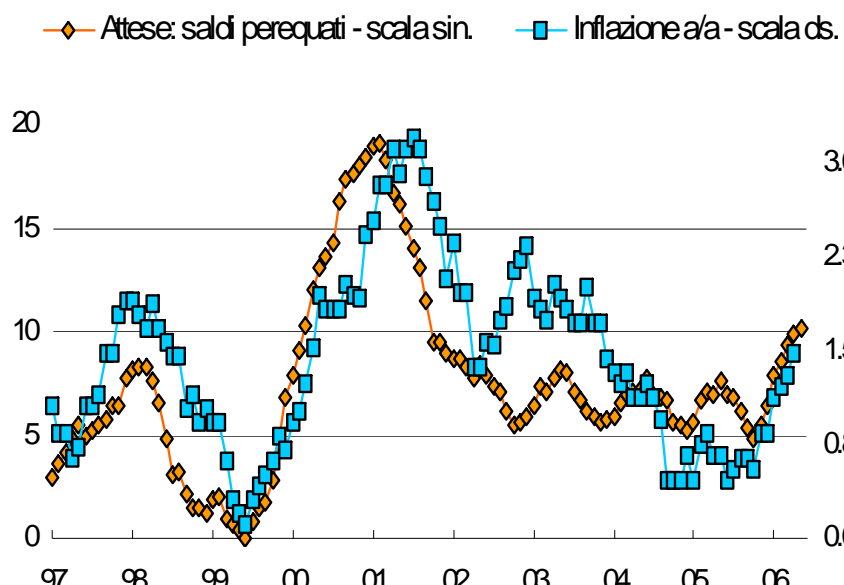
Attese sui prezzi alla produzione



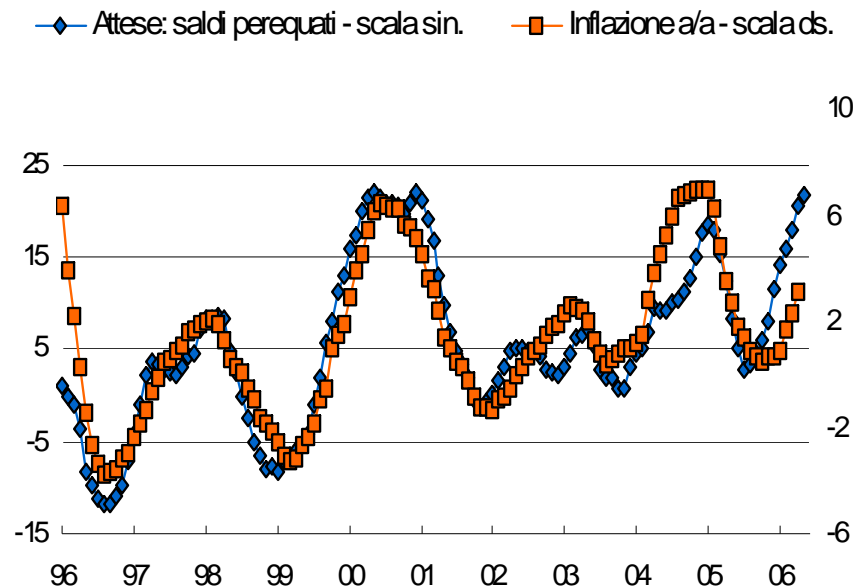
- Medie mobili 5 termini: l'indicatore è coincidente
- ... ma è disponibile un mese in anticipo (previsione di breve)

Tendenze dei prezzi a 3-4 mesi: produttori di beni intermedi e finali di consumo

Attese sui prezzi alla produzione dei
beni finali di consumo



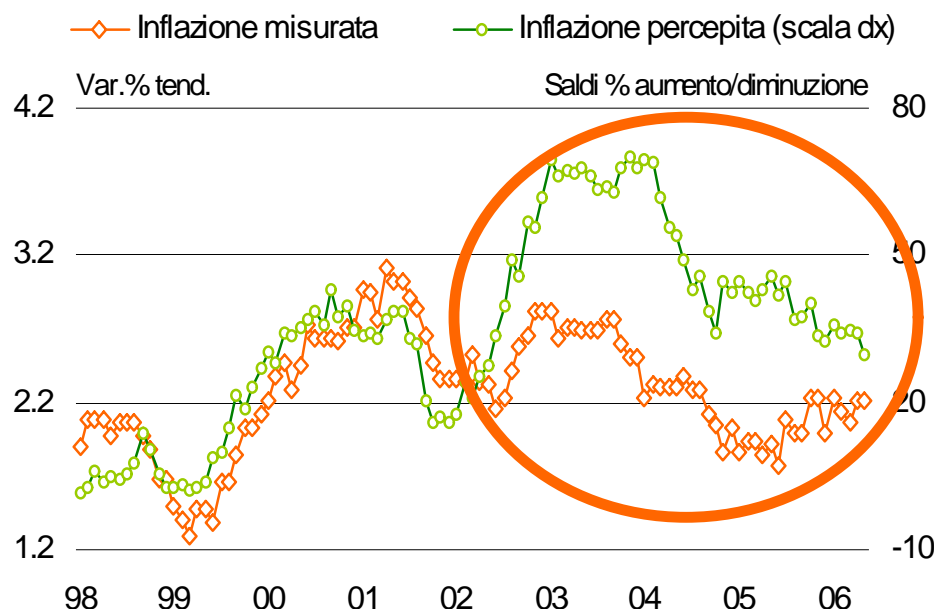
Prezzi alla produzione dei beni
intermedi



- Nei beni finali di consumo nonostante una perequazione con medie mobili a sette termini...rimane qualche potere anticipatore

Attese e percezioni sui prezzi: indagini sulle famiglie

Percezione d'inflazione in Italia

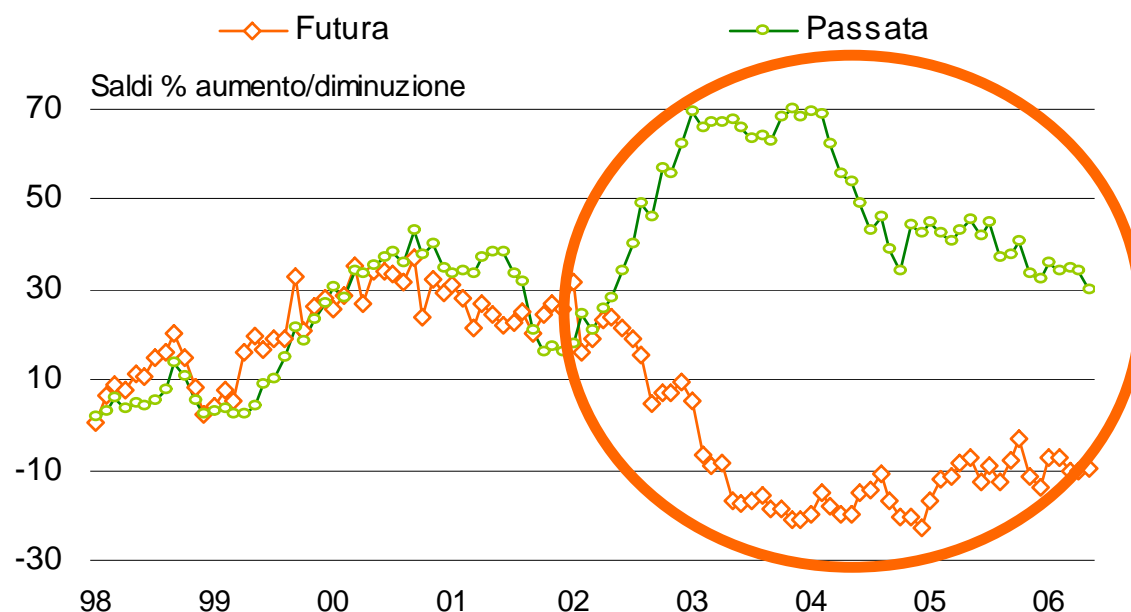


Fonte: elaborazioni REF su dati Eurostat e Commissione Europea

- Hanno in generale poco potere di anticipare
 - sono poco utili a fini di previsione dell'inflazione
 - ma sono rilevanti per anticipare il ciclo dei consumi
 - Se percepisco un'inflazione maggiore di quella effettiva....diciamo l'1% in più
 - Allora percepisco anche una perdita di potere d'acquisto...
 - Dunque consumo di meno!!

Attese e percezioni sui prezzi: indagini sulle famiglie

Indagini consumatori:
giudizi sull'inflazione



Fonte: elaborazioni REF su dati Eurostat e Commissione Europea

Recentemente:

- Una discesa della percezione di inflazione
- E ancora di più l'attesa di minore inflazione futura
- Creano le condizioni per un rilancio dei consumi

+0.8% nel I trim. '06

Sono ritmi da “consumi americani”!



- Per approfondire:

- “La percezione di inflazione dopo l’euro”, Tendenze dei prezzi, n. 76, ottobre 2002
- “In Germania e Francia verso la chiusura la forbice tra inflazione misurata e percepita. E in Italia?”, Tendenze dei prezzi, n. 81, dicembre 2003
- “Come si forma la percezione di inflazione: una rassegna delle interpretazioni”, Tendenze dei prezzi, n. 84-85, dicembre 2004